



## Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

*Area Pianificazione, Tutela e Governo della risorsa idrica e procedure VIA, VAS e AIA*

Ns. rif. Prot. n. 3023 del 25.07.2017  
Vs. rif. Prot. n. 0370082 del 25.07.2017

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE  
DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
Via Cristoforo Colombo 44 – 00147 Roma  
PEC: [DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it](mailto:DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it)

REGIONE TOSCANA – GIUNTA REGIONALE  
DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA - SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE  
OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE STRATEGICO REGIONALE  
Piazza Unità italiana, 1 - 50123 Firenze  
PEC: [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)

**Oggetto: Art. 25 del D. Lgs. 152/2006 e art. 63 della LRT 10/2010. Procedimento per l'espressione del parere regionale nell'ambito del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) di competenza statale relativo al "Progetto di ampliamento dell'Interporto della Toscana Centrale", localizzato nei Comuni di Prato e Campi Bisenzio (FI) - Proponente: Interporto della Toscana Centrale S.p.A. Richiesta di pareri e contributi tecnici sulla documentazione ex art. 10bis L. 241/90, agosto 2017. Contributo tecnico-istruttorio.**

In riferimento al procedimento in oggetto, inerente la valutazione di impatto ambientale del "Progetto di ampliamento dell'Interporto della Toscana Centrale", localizzato nei Comuni di Prato e Campi Bisenzio (FI), si riporta il seguente contributo istruttorio.

Per quanto riguarda il **Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale**, approvato con DPCM 27 ottobre 2016, pubblicato in G.U. n. 28 del 3 febbraio 2017, consultabile sul sito [www.appenninosettentrionale.it](http://www.appenninosettentrionale.it), sulla base della documentazione trasmessa (in particolare Tav. QPGT T01, *Configurazione ante opera* e Tav. QPGT T02, *Configurazione di progetto*), ed in assenza di esplicita caratterizzazione tecnico giuridica degli interventi rispetto al PGRA, l'ambito territoriale in oggetto sembra risultare qualificato, nel suddetto P.G.R.A., come *Area a pericolosità da alluvione bassa P1* (stralcio 421). Le aree P1 risultano soggette all'art. 11 della suddetta *Disciplina di piano* che introduce indirizzi per gli strumenti di governo del territorio e ritiene ammissibili gli interventi previsti dagli strumenti urbanistici, garantendo il rispetto delle condizioni di mitigazione e gestione del rischio idraulico, in base alla disciplina da definirsi a cura della Regione Toscana. In tal caso non è dovuto il parere di questa Autorità.

Confermando, pertanto, i pareri precedentemente espressi da questa Autorità, si osserva che, dalla visione della documentazione integrativa trasmessa, inerente la componente “ambiente idrico superficiale” ed in particolare dalla cartografia delle aree allagate allo stato attuale per eventi con tempo di ritorno duecentennale, sembrerebbe emergere un quadro conoscitivo in parte non coerente con quello individuato dal suddetto PGRA, che, come sopra indicato, qualifica l’ambito territoriale in oggetto in classe di pericolosità da alluvione bassa P1 (pertanto non soggetta ad allagamenti per eventi con  $Tr = 200$  anni). Risulta, peraltro, a questa Autorità che siano attualmente in fase di elaborazione studi idrologico-idraulici per la revisione delle aree a pericolosità idraulica a supporto degli strumenti di pianificazione territoriale del Comune di Prato e aree limitrofe per i quali sono in corso le procedure di approvazione, con la partecipazione dei competenti uffici del Genio Civile. Si fa presente che tali approfondimenti potrebbero portare anche alla revisione del quadro conoscitivo del PGRA, secondo quanto previsto dall’art. 14 della relativa *Disciplina di Piano*. A tale riguardo si riterrebbe, pertanto, opportuno verificarne preventivamente la congruenza con gli studi idraulici prodotti per la presente procedura di VIA.

Disponibili ad eventuali chiarimenti si porgono cordiali saluti.

IL DIRIGENTE  
(Ing. Isabella Bonamini)

Ib/rs/pf